



Decreto del Direttore generale nr. 85 del 10/06/2026

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Fortuna Giovarelli*

Oggetto: *Attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (DEP) per l'anno 2026: approvazione graduatorie e rettifica dell'oggetto del decreto del D.G. n. 81 del 29/05/2026*

ALLEGATI N.: 5

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Graduatoria generale dei dipendenti aventi titolo a DEP	no	digitale
GRADUATORIA DEP - AREA FUNZIONARI - RUOLO TECNICO	no	digitale
GRADUATORIA DEP - AREA ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO	no	digitale
GRADUATORIA DEP - AREA FUNZIONARI - RUOLO AMMINISTRATIVO	no	digitale
GRADUATORIA DEP - AREA PROF.SALUTE E FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Richiamati:

- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. che prevede che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale;
- l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. che ha, tra l'altro, previsto che “Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, come introdotto dall'art. 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai CCNL e Integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione...”;
- l'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001 che ha, altresì, previsto che “...le progressioni economiche all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito”;
- il vigente "Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di Arpat", di cui al decreto del Direttore generale n. 138 del 17/11/2016;
- la Circolare n. 23/2023 del Ministero dell'Economia e della Finanza - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che stabilisce - quale parametro di verifica del grado di selettività effettivamente realizzato - il criterio secondo cui il rapporto tra le PEO attribuite nell'anno di riferimento e il numero di dipendenti che concorrono per l'anno di riferimento deve essere minore o uguale al 50%;

Considerato che:

- in data 2 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale del Comparto Sanità triennio 2019-2021 il quale ha operato una revisione al sistema di classificazione del personale che, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, passa dalle “Categorie” alle nuove “Aree”;
- l'articolo 9 del suddetto CCNL rimanda alla contrattazione integrativa i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno del fondo di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e il completamento e l'integrazione dei criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree;
- l'art. 19 del medesimo CCNL ha previsto che “al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale (...) sono attribuibili differenziali economici di professionalità da

intendersi come incrementi stabili del trattamento economico. I differenziali sono attribuiti con decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione del contratto integrativo nel quale gli stessi sono finanziati.”;

- il medesimo art. 19 ha previsto, per la prima volta, la valutazione dell'esperienza professionale maturata nel “medesimo o corrispondente profilo”, anche a tempo determinato e parziale, presso Aziende ed Enti del comparto nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi;

Dato atto:

- che il 20.12.2023 è stato sottoscritto, tra la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, l'Accordo di contrattazione integrativa "Criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità per gli anni 2023-26", certificato dal Collegio dei revisori il 18.12.2023 (decreto presa atto del Direttore generale n.1 del 9.01.2024);
- che è stato sottoscritto, tra la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, l'Accordo di contrattazione integrativa "Criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità per l'anno 2026", del 26.05.2026, con il quale sono stati confermati e integrati i criteri e le modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP) ed è stata prevista la destinazione di risorse pari a 141.700,00 euro finalizzate all'attribuzione di DEP per l'anno 2026;
- che con il decreto del Direttore generale n. 81 del 29.05.2026 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa "Criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità per l'anno 2026" del 26.05.2026, che per mero errore materiale è stato denominato nell'oggetto “Presa D'atto Accordo Di Contrattazione Integrativa Annuale Per La Finalizzazione Delle Risorse Dei Fondi Contrattuali Per Il Personale Di Comparto Per L'anno 2026” e che col presente decreto si rettifica come precisato in parte dispositiva;
- che con decreto del Direttore generale n. 65 del 20.05.2026, sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2026 (certificazione del Collegio dei Revisori del 22.05.2026);

Dato atto che secondo quanto previsto dal CCNL 2.11.2022 così come integrato dall'Accordo del 26.05.2026 sopra richiamato, l'attribuzione dei DEP deve avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:

- partecipazione esclusivamente dei lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica;
- assenza, nei 2 anni antecedenti il 1° gennaio dell'anno di attribuzione dei DEP (2026), di procedimenti disciplinari superiori alla multa, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19, co. 4 lett. a) per i procedimenti disciplinari in corso;
- assenza, nei 3 anni antecedenti il 1° gennaio dell'anno di attribuzione dei DEP (2026), di valutazione di “non classificato” in ARPAT;
- aver ottenuto in ARPAT, negli ultimi 3 anni antecedenti il 1° gennaio dell'anno di attribuzione dei DEP (2026), una media di valutazione superiore a 2,99;

Ricordato che, stante la disponibilità delle risorse, con il suddetto accordo del 26.05.2026 è stato concordato di attivare una procedura selettiva finalizzata all'attribuzione, dal 1.1.2026, del numero massimo possibile di DEP pari a 118 unità (per un importo massimo pari a 141.700,00 euro e nel rispetto limite del 50% degli aventi titolo, come sopra precisato);

Preso atto, a titolo ricognitivo, che sono risultati aventi titolo 238 dipendenti e che il numero massimo di differenziali economici (DEP) attribuibili è individuato entro il limite delle risorse disponibili nell'anno e nel rispetto del limite del 50% del numero totale degli aventi titolo.

Dato atto che:

- sono state predisposte graduatorie per Area/Ruolo (“B”, “C”, “D” ed “E”), da utilizzare per attribuire i DEP, nei limiti delle risorse rispettivamente destinate a ciascuna graduatoria sulla base delle percentuali di addensamento del personale in servizio all'1.1.2026, nella misura

complessiva pari al 25%, come meglio precisato e indicato nell'Accordo del 26.05.2026;

- è stata predisposta una graduatoria generale/unica di tutti gli aventi titolo (All. "A"), in ordine di punteggio, scorrendo la quale vengono assegnati i DEP al personale in possesso dei requisiti, ulteriori rispetto a quelli individuati ai sensi delle percentuali di addensamento delle aree.

Considerato:

- che, a seguito dell'assegnazione dei DEP di cui al precedente paragrafo, vengono assegnati, mediante utilizzo delle graduatorie per Area/ruolo, 26 DEP, pertanto un numero inferiore al 50% del numero totale degli aventi titolo;
- che, pertanto, sono attribuibili ulteriori 92 DEP da destinare ai dipendenti con punteggio più elevato mediante l'utilizzo della graduatoria generale/unica (All. "A"), calcolati fino alla concorrenza del citato 50%, nel limite sia dell'importo totale delle risorse stanziato per Area (art. 19, co. 4 lett. d), e sia, complessivamente, nel limite dell'importo totale stanziato (141.700,00 euro);

Ritenuto di procedere all'approvazione delle graduatorie generale e singole per Area/Ruolo come meglio dettagliato in parte dispositiva;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere all'approvazione:

- della graduatoria generale (allegato "A") delle n. 238 unità di personale avente titolo all'attribuzione dei DEP, (elaborata sulla base degli specifici criteri di ammissione e di valutazione contenuti nell'Accordo sindacale de 26.05.2026, del vigente CCNL e come precisato in parte narrativa;
- delle graduatorie per Aree e Ruoli di inquadramento (allegati "B", "C", "D" ed "E"), così come previsto dall'art. 19, co. 4 lett. b) e d), dall'Accordo sindacale del 20.12.2023 e dall'Accordo del 26.05.2026;

finalizzate all'attribuzione dei Differenziali economici di professionalità (DEP) per l'anno 2026, con decorrenza dal giorno 1.1.2026;

2. di attribuire n. 26 DEP mediante utilizzo graduatorie per Area/Ruolo nei limiti delle risorse rispettivamente destinate a ciascuna graduatoria sulla base delle percentuali di addensamento nella misura complessiva del 25%;

3. di attribuire altresì, ulteriori n. 92 DEP mediante utilizzo della graduatoria generale, di cui allegato "A", a decorrere dalla prima posizione utile in graduatoria (fino alla concorrenza del 50% degli aventi titolo - e nel rispetto del limite sia dell'importo totale delle risorse stanziato per Area (art. 19, co. 4 lett. d), e sia, complessivamente, nel limite delle risorse stanziato per l'attribuzione dei DEP per l'anno 2026;

4. di attribuire, per i motivi sopra descritti, il Differenziale economico di professionalità (DEP), all'interno dell'Area di appartenenza, ad un totale di n. 118 dipendenti, come segue:

AREE DI INQUADRAMENTO	NUMERO DEP DA ATTRIBUIRE CON LE RISORSE EFFETTIVAMENT E DISPONIBILI
AREA DEI PROFESS.STI SALUTE E FUN.RI TECNICI	65
AREA DEI PROFESS.STI SALUTE E FUNZ.RI SANITARI	40
AREA DEGLI ASSISTENTI AMM.VI	3
AREA DEI PROFESS.STI SALUTE E FUNZ.RI AMMINISTRATIVI	9
AREA DEGLI OPERATORI AMM.VI	0
AREA DEGLI ASSISTENTI TECNICI	0
AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO TECNICO	1
TOTALE	118

5. di procedere, conseguentemente, alla corresponsione ai dipendenti individuati nelle graduatorie suddette degli emolumenti spettanti a titolo di progressione economica orizzontale;
6. di dare atto che l'importo necessario per l'attribuzione delle progressioni economiche per l'anno 2026, nei limiti dell'importo massimo stanziato (141.700,00 euro) fa carico sulle risorse stabili del Fondo Incarichi, progressioni economiche e indennità professionali di cui all'art. 102 del CCNL 2.11.2022, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che, come previsto dall'art. 19, co. 7, dell'art. 19 del CCNL 2.11.2022, l'esito della procedura selettiva di cui trattasi ha una vigenza limitata esclusivamente all'anno a cui si riferisce l'attribuzione della progressione economica e che in nessun caso la graduatoria può essere utilizzata negli anni successivi;
8. di omettere dalla pubblicazione sull'albo on line gli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", in quanto contengono dati personali con riferimento ai quali non è previsto uno specifico obbligo di pubblicazione da alcuna norma vigente;
9. di rettificare, come anticipato in parte narrativa, l'oggetto del decreto del Direttore generale n. del 81 del 29/05/2026 in "presa d'atto dell'Accordo di contrattazione integrativa Criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità per l'anno 2026";
10. di individuare quale responsabile del procedimento la Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, in considerazione della decorrenza dei relativi effetti.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione

digitale, D.lgs 82/2005 e smi, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 09/06/2026
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 09/06/2026
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 10/06/2026
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 10/06/2026
- Pietro Rubellini , facente funzioni del Direttore tecnico in data 10/06/2026
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 10/06/2026